



NOTIZIE DAL COMUNE Nibionno



Rassegna trimestrale di vita cittadina

Anno III - N. 2 | Aprile 2009

La lotta partigiana contro i nazifascisti nei giorni cruciali della Liberazione

Storia del 25 Aprile in Italia, in Brianza e a Nibionno

Quest'anno la celebrazione di zona si terrà a Sirtori

La Resistenza in Italia

La Resistenza italiana nasce, di fatto, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e l'invasione della nazione da parte della Germania nazista, alleata con ciò che restava del regime di Benito Mussolini: la Repubblica Sociale di Salò. Nel nostro paese la Resistenza vide schierarsi **dalla stessa parte gruppi ideologicamente molto distanti fra loro, cattolici, comunisti, socialisti, anarchici, monarchici e liberali**, accomunati tuttavia dal desiderio di ridare al Paese quella libertà che le truppe mussoliniane e hitleriane avevano da tempo cancellato.



I partiti animatori della Resistenza, riuniti nel **Comitato di Liberazione Nazionale (CLN)**, avrebbero più tardi costituito insieme i primi governi del dopoguerra e dato vita all'**Assemblea costituente** che dettò le direttive del nuovo ordinamento e della nuova **Costituzione italiana**.

Nell'Italia centro-meridionale il movimento partigiano non ebbe una vera e propria organizzazione militare, sebbene nelle aree conquistate dagli Alleati nella loro avanzata verso settentrione, si riunissero i principali esponenti politici che da lontano coordinavano le azioni militari partigiane insieme alle armate alleate. **L'esercito angloamericano aveva infatti sospinto sulla linea Gustav già dal 12 ottobre 1943 le forze tedesche che risalivano verso il nord.**

Continua alle pagine 2, 3 e 4

Chi c'era: nostra intervista al Bersagliere Mario Viganò



*È stata un'esperienza dura,
ma è andata ancora bene.*

Dopo il partigiano Mario Viganò, presidente dei Combattenti e Reduci, dopo il partigiano Piero Giudici (spentosi lo scorso mese di marzo per il quale il Direttore e la Redazione di questa testata rinnovano le condoglianze ai famigliari) quest'anno siamo andati a trovare un altro partigiano, il bersagliere Mario Viganò.

Intervista alle pagine 5-6

Storia locale

Che bella sorpresa: ci scrive la maestra Mariangela Donghi.

a pagina 11

Cibrone

Fognatura di via Montello: un altro passo avanti verso l'inizio dei lavori.

a pagina 14

Il film

Sala consiliare, 29 aprile. Proiezione del film "One water" - L'unica acqua

a pagina 22

Storia del 25 Aprile in Italia, in Brianza e a Nibionno

Segue dalla prima pagina

Con mezza penisola liberata e la restante parte ancora da liberare, con violente tensioni sociali e importanti scioperi operai che già nella primavera del 1944 avevano paralizzato le maggiori città industriali (Milano, Torino e Genova), le popolazioni dell'Italia settentrionale si preparavano a trascorrere l'inverno più lungo e più duro, quello del 1945.

Sulle montagne della Valsesia, sulle colline delle Langhe e sulle asperità dell'Appennino Ligure e dell'Appennino Tosco-Emiliano le formazioni partigiane erano ormai pronte a combattere. Fu proprio il nord Italia a giocare un ruolo fondamentale nella Liberazione italiana e le regioni del centro-nord videro la presenza concreta di attività partigiane in prima linea nella lotta contro l'occupazione hitleriana. Il 19 aprile 1945, mentre gli Alleati dilagavano nella valle del Po, i partigiani su ordine del CLN diedero il via all'insurrezione genera-



Partecipazione di partigiani alla festa di Barzanò

le. Dalle montagne, i partigiani confluirono verso i centri urbani del Nord Italia occupando fabbriche, prefetture e caserme. Mentre avveniva ciò, le formazioni fasciste e le truppe tedesche allo sfacelo battevano in ritirata. Si consumava il disfacimento delle truppe nazifasciste, che davano segni di cedimento già dall'inizio del 1945 e i cui vertici si preparavano alla resa agli Alleati.

Milano e Torino furono liberate il 25 aprile: questa data è stata assunta quale giornata simbolica della liberazione di tutta l'Italia dal regime nazifascista.

La notte tra il 25 e il 26 aprile 1945 Benito Mussolini, con i suoi gerarchi e famiglie pernotta a Grandola ed Uniti nell'hotel Miravalle nella frazione di Cardano. Il 27 aprile 1945 Benito Mussolini, indossando la divisa di un soldato

Banda 7
Il 16 maggio concerto in treno

Personaggi 8
Antonio Penati premiato dal Coni

Biblioteca 11
Critico per un giorno

Cibrone 14
Passo avanti per via Montello

Scuola primaria 17
Ingressi riqualificati

Immigrazione 19
Corso di italiano

Fu proprio il nord Italia a giocare un ruolo fondamentale nella Liberazione italiana contro l'occupazione nazifascista

tedesco, fu catturato a Dongo, in prossimità del confine con la Svizzera, mentre tentava di espatriare assieme all'amante Claretta Pettacci. Riconosciuto dai partigiani, fu fatto prigioniero e giustiziato il giorno successivo 28 aprile a Giulino di Mezzegra, sul lago di Como; il suo cadavere venne esposto impiccato a testa in giù, accanto a quelli della stessa Pettacci e di altri gerarchi, in piazzale Loreto a Milano, ove fu lasciato alla disponibilità della folla. In quello stesso luogo otto mesi prima i nazifascisti avevano esposto, quale monito alla Resistenza italiana, i corpi di quindici partigiani uccisi.

Il 29 aprile la Resistenza italiana ebbe formalmente termine, con la resa incondizionata dell'esercito tedesco, e i partigiani assunsero pieni poteri civili e militari. Il 2 maggio il generale britannico Alexander ordinò la smobilitazione delle forze partigiane, con la consegna delle armi. L'ordine venne in generale eseguito e le armi in gran parte consegnate, in tempi diversi nei vari luoghi in dipenden-

za dell'avanzata dell'esercito alleato, della liberazione progressiva del territorio nazionale, e del conseguente passaggio di poteri al governo italiano; una parte delle forze partigiane fu arruolato nella polizia ausiliaria ad hoc costituita. Secondo diverse fonti il numero di partigiani, partendo dalle poche migliaia dell'autunno del 1943, raggiunse alla fine della guerra una consistenza di circa 300.000 uomini.

La Resistenza in Brianza

Come tutto il resto del nord Italia, anche la Brianza fu fondamentale nella storia della Resistenza italiana e, nel nostro territorio, "Resistenza" voleva dire essenzialmente "Brigata Puecher". Sarà Lambrugo uno dei primi comuni brianzoli a vedere la nascita di un gruppo di dissidenti al regime fascista. Fondatore del primo gruppo partigiano autonomo della Brianza sarà proprio Giancarlo Puecher, un giovane studente sfollato a Lambrugo e deciso a combattere contro la sopraffazione del regime filo-nazista di Mussolini. Sarà Puecher che riuscirà a dare il via alla formazione di altri gruppi partigiani nei paesi limitrofi ma la sua battaglia, cominciata nel settembre del 1943, si spegnerà solo due mesi dopo, quando verrà catturato e fucilato a Erba nella notte del 21 dicembre.

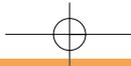
Le perquisizioni, i controlli e le violente irruzioni delle Guardie Repubblicane si fanno sempre più frequenti nel 1944; molti giovani dissidenti vengono arrestati

anche a Nibionno, molti disertori vengono prelevati con forza e costretti ad imbracciare le armi. A Nibionno, come nella maggior parte dei paesi brianzoli, il clima si fa ogni giorno più teso, più sospettoso. Il parroco di Tabiago, Don Boffa, cercò invano di salvare decine di giovani prelevati dalle truppe fasciste all'uscita della chiesa di Tabiago dopo una Messa. Un'atmosfera di paura e di incertezza pervade tutto il 1944, l'anno in cui un gruppo di giovani nibionnesi decide di continuare quanto Puecher aveva cominciato, di proseguire la lotta per la libertà che in quell'anno più che mai si profilava come necessaria.

La Resistenza a Nibionno e dintorni

Nell'aprile del '44 Nino De Marco, un dipendente dell'azienda tranviaria milanese fuggito da Milano perché ricercato dai fascisti e nascosto proprio a Nibionno, fonda il primo gruppo partigiano nibionnese. Il gruppo di De Marco, unita-

Il milanese Nino De Marco fonda il primo gruppo partigiano nibionnese che si unisce subito al gruppo Puecher



Il 24 aprile 1945 il gruppo De Marco e il gruppo Puecher obbligano i miliziani delle Brigate nere di Tabiago a deporre le armi

mente al gruppo "Puecher" di Bulciago, formatosi parallelamente a quello nibionnese, riuscirà il 24 aprile del 1945 a far deporre le armi ai miliziani della caserma delle Brigate Nere di Tabiago e porterà gli attivi partigiani a venti. Nonostante la data ufficiale della liberazione sia il 25 aprile, per la brigata Puecher e i partigiani ni-

bionnesi, la guerra continuò fino al 26 aprile finendo, disgraziatamente, in maniera terribile per loro. Decretata la Liberazione, una colonna di truppe fasciste percorre la Provinciale Bergamo-Como per tentare la fuga in Svizzera. Contemporaneamente i gruppi partigiani di Nibionno e Bulciago vengono avvisati che a Merate un presidio di circa 500 soldati tedeschi ha rifiutato la resa e si appresta a combattere contro i compagni partigiani del meratese.

I Partigiani nibionnesi trucidati

I giovani di Nibionno decidono di spostarsi a Merate per portare rinforzi, ma all'altezza di Rovagnate la colonna fascista che percorreva la Provinciale in dire-

zione Como tende un agguato ai partigiani e non esita a trucidare sette nibionnesi fra i 30 partigiani catturati: **Luigi Bonacina**, **Giuseppe Filigura**, **Felice Giudici**, e poi ancora **Emilio Riva**, **Luigi Riva**, **Alberto Sirtori**, **Mario Spinelli**. Sono loro gli autori della Liberazione a Nibionno, il gruppo di partigiani uccisi per liberare la patria dall'oppressione nazifascista. Il giorno dopo, in tre agguati, vennero uccisi anche il giovanissimo **Angelo Conti di Cibrone**, **Costantino Giussani di Tabiago** e **Aristide Magni**, fucilato a Carpanea.

I partigiani nativi di Nibionno trucidati dai fascisti furono in tutto dieci.

Solo il 28 aprile arrivò in paese la comunicazione che le truppe alleate stavano avanzando sulla Provinciale e che il pericolo di agguati fascisti poteva dirsi definitivamente scongiurato.



Riva Emilio



Bonacina Luigi



Conti Angelo



Giussani Costante



Magni Aristide



Giudici Felice



Sirtori Alberto



Riva Luigi

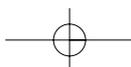


Spinelli Mario



Filigura Giuseppe

Caduti nibionnesi della Resistenza



Intervista al Bersagliere Mario Viganò

È stata un'esperienza dura, ma è andata ancora bene

Segue dalla prima pagina

► Col passare degli anni è sempre più raro venire a contatto con persone che la guerra, la Grande Guerra l'hanno vissuta sulla propria pelle. Per molte persone i fatti del 1940-45 rischiano di ridursi ad una serie di date trovate sui libri di storia. Proprio per questo le ormai poche testimonianze dirette di quel periodo costituiscono una ricchezza inestimabile e un patrimonio di enorme valore da conoscere e tramandare. A Nibionno questo patrimonio è conservato nella memoria di un ex soldato dell'esercito italiano, **Mario Viganò un bersagliere che ancora ricorda con precisione ciò che all'epoca ha vissuto appena diciannovenne.**

«Il 9 settembre 1942 sono stato chiamato alle armi – ci racconta Mario Viganò – avevo solo 19 anni e ricordo che ero piuttosto spaventato dall'idea di dover andare a combattere. Scelsi di andare a Milano e fui destinato al terzo reggimento dei bersaglieri La Marmora. Dopo 40 giorni fummo mandati a Besozzo, vicino a Varese. Ci trovavamo in una ex filanda trasformata in caserma e da lì ci siamo spostati più volte, prima a Cuvio, poi a Laveno. A Besozzo ci dissero che dovevamo addestrarci per la campagna di Russia e il 16 dicembre ci dissero che dovevamo partire per quella destinazione. Pioveva e nevicava sem-

pre e ogni mattina dovevamo fare di corsa circa 3 chilometri. Chi non reggeva veniva destinato al corpo dei paracadutisti o alla fanteria. Fortunatamente, visto l'esito della campagna, le cose per noi cambiarono e nella stessa giornata al nostro gruppo fu cambiata destinazione e ci dissero che sa-

remmo dovuti partire per l'Africa. Arrivammo in Sicilia, presso Catania, ma ancora una volta il destino volle trattenerci in Italia e solo la prima compagnia partì effettivamente per l'Africa. Noi restammo a Catania, nel Palazzo di Giustizia, e a luglio ci spostammo tra Agrigento e Gela. Ricordo con



“ Quella notte
ci fecero salire
su un camion.
Le condizioni erano
dure, sembrava
di essere in un carro
bestiame e non
sapevamo dove
ci portassero ”

precisione che il 10 luglio del 1943, all'alba, il nostro capitano ci avvertì dello sbarco degli alleati e ci diede l'ordine di cominciare a far fuoco. Noi eravamo giovani soldati e seguivamo gli ordini dei nostri superiori. Presso Naro, una frazione di Gela, facemmo saltare un ponte per bloccare la via alle truppe anglo-americane e da lì cominciò un periodo di 6 giorni in cui combattemmo strenuamente. Il giorno 16, intorno alle 16.00, il nostro capitano si arrese e ci ordinò di cessare il fuoco. Le truppe alleate mi perquisirono e mi fecero, di fatto, prigioniero. Quella notte ci fecero salire su un camion; le condizioni erano dure, sembrava un carro bestiame e non avevamo la minima idea di dove ci stessero portando. Ci fecero quindi imbarcare su una nave diretta a Diserta, vicino a Tunisi e ci trasferirono in un campo con molti altri prigionieri. Ricordo che sentivamo parlare in moltissime lingue straniere, il russo, il tedesco, l'inglese... sembrava che tutto il mondo fosse concentrato in quel campo. Ci trasferirono su un treno e attraversammo tutto il

deserto per arrivare a Algeri. Lì ci chiesero dove volevamo essere destinati. Alcuni scelsero di andare in Inghilterra, altri in America. Volevano collocarci in stabilimenti e magazzini per impiegarci come forza lavoro. Io decisi di rimanere lì e fui mandato a lavorare in un magazzino dove si faceva di tutto. Ho passato due anni vicino ad Algeri e lavoravo a fianco di anglo-americani e arabi.

Ricordo che i primi giorni furono duri, ma poi mi trovai bene sotto gli inglesi. Molti compagni soldati che furono portati in Germania tornarono distrutti mentre noi, sebbene prigionieri, non stavamo male. In cambio del lavoro ci venivano date sigarette, cioccolata e, una volta congedati e liberi, abbiamo potuto ritirare la nostra paga in Italia. Avevo anche stretto amicizia con un arabo che mi portò a casa sua e mi fece mangiare alla sua tavola.

Era una cultura molto diversa dalla nostra, ma ho un bel ricordo di quella esperienza. Dopo due anni fui rimpatriato e fui mandato a Jesi, vicino ad Ancona, dove lavorai ancora come magazziniere. Mi

“ Ho trascorso
due anni in Algeria
e ho stretto amicizia
con un arabo
che mi portò a casa sua
e mi fece mangiare.
Conservo un bel
ricordo di quella
esperienza ”

spostai poi a Falconara e ad Ancona; fui congedato definitivamente il 18 dicembre del 1945. Ritornai allora a Nibionno, il mio paese natale e mi ricostruii una vita qui”.

Il racconto del sig. Mario si interrompe per un attimo, l'emozione è forte ma poi il ricordo e la memoria ritornano con la stessa intensità e lucidità. «Uno degli episodi che ricordo con maggior emozione della mia esperienza in guerra è avvenuto durante la mia permanenza in Africa. Un mio compagno, Arturo Fumagalli, scomparso di recente ma da sempre abitante di Bulciago, una volta stava molto male a causa della malaria. Ci trovavamo nel deserto e proprio a causa della malattia Arturo aveva una sete terribile. Stava quasi per perdere i sensi, ma io l'ho caricato sulle spalle e ho percorso 2 chilometri per raggiungere la fonte più vicina e dissetarlo. Sono contento di aver aiutato un amico e aver contribuito a salvarlo in una situazione tanto difficile».

Una testimonianza importante quella di Mario Viganò, secondo di quattro fratelli maschi, non contando l'unica sorella, di cui tre partiti per la guerra. Una testimonianza che contribuisce a dare un volto concreto alla guerra e che ci aiuta a sentire più vicino ciò che realmente è accaduto in quegli anni. «Nonostante la guerra abbia provato tutti noi – ha concluso Mario – posso dire di essere stato tra i fortunati. La mia esperienza è stata dura, ma tutto sommato siamo stati trattati bene e abbiamo potuto sopravvivere degnamente. Ad altri è andata peggio».



Continuano le iniziative per celebrare
il centenario del Corpo musicale
Giuseppe Verdi

Il 16 maggio UN CONCERTO IN TRENO!

Dall'apertura del 15 febbraio...

Ha preso il via nel migliore dei modi la serie di appuntamenti che nel corso del 2009 si svolgeranno a Nibionno per ricordarci che la nostra "BANDA" compie 100 anni. Il concerto tenutosi domenica 15 febbraio nel salone del teatro a Tabiago è stato applaudito da un folto pubblico. Particolarmente apprezzata è stata la scelta dei brani presentati, dalle "marcette" composte per l'occasione dal maestro Aurelio Erma a musiche più conosciute quali il TE DEUM e la PARADE FOX ad altre di difficile esecuzione come DIE ZIGEUNER HOCHZEIT, tanto che gli spettatori hanno avuto il piacere di assistere all'esibizione di una vera orchestra. Non solo, commovente è stato l'incontro tra i diversi componenti del corpo musicale che si sono succeduti negli anni e tra i saluti entusiasti si è vista anche qualche lacrimuccia.

... al concerto in treno del 16 maggio

Ma siamo solo all'inizio... Il programma dei festeggiamenti è fitto ed interessante. Un'idea originale promossa dalla commissione per il centenario presieduta da **Tullio Muraro** ci aspetta sabato 16 maggio. Il corpo musicale si esibirà in un CONCERTO sul TRENO della linea Lecco-Molteno-

Milano, in particolare, nel tragitto dalla stazione di Monza a quella di Cassago.

Si tratta di una celebrazione storica. La prima importante esibizione della giovane Banda risale al 1911, proprio in occasione dell'inaugurazione di questa tratta ferroviaria. Tutti i cittadini sono invitati.

Da Cassago ci trasferiremo in piazza a Nibionno dove la banda suonerà ancora e a tutti i presenti sarà offerto un rinfresco.

In serata alle 21.00 una grande tombolata al teatro oratorio di Tabiago concluderà degnamente una giornata da ricordare.

... e fino al termine 2009

I festeggiamenti per il centenario continueranno fino al termine del 2009 con la festa della banda il 5, 6, 7 giugno, un Raduno Bandistico in settembre, la gita a Monte Berico e a villa Contarini del Corpo Musicale e della Corale, un Concerto in occasione della festa patronale SS. Simone e Giuda con un annullo postale, la celebrazione di S. Cecilia unitamente alla Corale, il Concerto di Natale con le scuole e la Strenna Natalizia con Babbo Natale. Previsti inoltre la realizzazione di un dvd sulla storia del gruppo e di una mostra fotografica.



Risiede a Cibrone uno dei massimi esperti mondiali delle due ruote, una passione che dura ormai da quattro lustri

Antonio Penati premiato dal Coni

► Un premio alla carriera per una vita dedicata al ciclismo. Lo scorso dicembre **Antonio Penati di Cibrone è stato premiato con una stella al merito sportivo e con un diploma da parte del Coni nazionale.** Un riconoscimento importante per la sua decennale esperienza come giudice di gara che lo ha visto presente nella giuria di innumerevoli competizioni, tra cui il Giro d'Italia per ben sette volte, la prima delle quali nel 1989.

In 37 anni passati come giudice di gara, specializzato negli arrivi, Antonio Penati ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, a testimonianza della sua capacità e del suo impegno nel mon-

do delle due ruote. Divenuto giudice di gara nel 1973, a 26 anni, con la sezione di Como, il nibionnese si è da sempre specializzato nell'arrivo e nel 1977 è passato dal grado provinciale a quello nazionale. Fra le moltissime gare a cui ha partecipato vanno ricordate, oltre ai numerosi Giri d'Italia, la Tirreno-Adriatico, la Milano-Sanremo, ben 16 campionati italiani di cyclocross e molti Giri di Lombardia, solo per citarne alcune. Nel 1976 gli viene attribuito il prestigioso Premio Gorla dai giudici di gara regionali e nel 1983 ha conseguito la nomina a commissario nazionale dell'Uci. Nel 1992 gli viene attribuito il Premio Rimedio e nel 1993 il Premio Forze Nuove.

Ultimo, in ordine di tempo, è stato proprio il premio del Coni che lo ha, di fatto, consacrato come uno dei massimi esperti lariani e non solo del mondo della bicicletta.

Ma se il riconoscimento dello scorso dicembre è inerente alla sua attività di arbitro, l'esperienza di Antonio Penati non si limita alle competizioni sportive nel senso stretto della parola. **Le sue numerosissime e impressionanti collezioni sul ciclismo lo rendono un vero e proprio punto di riferimento nel ciclismo regionale e nazionale.** Riviste, giornali d'epoca, annulli postali, francobolli rarissimi, figurine introvabili, oltre a pezzi inestimabili come il Garibaldi del primo Giro d'Italia del 1909 e la borraccia in alluminio gettata da Coppi durante un Giro di Lombardia ai piedi del Ghisallo sono solo alcune delle chicche che



riempiono la casa-museo di Penati.

Fino ad ora Antonio Penati ha organizzato circa una quarantina di mostre e qualche anno fa sono giunti perfino dal Giappone per fotografare i suoi cimeli. *«Sono contento del premio ricevuto dal Coni nazionale – ha dichiarato Penati – quella per la bicicletta è una passione che porto avanti da molti anni, sia come giudice che come collezionista. Per entrambi i settori ci vuole molto impegno ed estrema precisione. Il ciclismo è uno sport importantissimo per la nostra Nazione e da quarant'anni lo seguo con passione. Da tempo collaboro anche con annuari di ciclismo come consulente in virtù dell'esperienza che ho accumulato in tanti anni trascorsi in questo ambiente».*

I nostri campioni hanno ripreso in pieno la loro attività

Susanna Negri "osservata speciale" per le Olimpiadi di Londra, Alessandro Magni va sempre più forte

Il ciclista Alessandro Magni...

I giovani campioni di Nibionno continuano a collezionare successi e a portare in alto il nome del paese nello sport locale e nazionale. Dopo gli innumerevoli successi degli anni scorsi, Alessandro Magni, giovane ciclista nibionnese, continua a correre e quest'anno ha già fatto tre gare in attesa delle molte competizioni che dovrà affrontare la prossima estate. *«Quest'anno – ci dice – ho fatto una gara a Somma Lombardo, una a Olgiate Olona e una a Treviglio. In quest'ultima gara, purtroppo, sono caduto, ma ho potuto lo stesso saggiare la mia preparazione e, considerando anche il fatto che queste gare di pianura non sono il mio forte, posso ritenermi soddisfatto. Nei prossimi mesi dovremo disputare una serie di competizioni e spero di poter dare il meglio di me.*

La mia squadra è sempre la C.C. Canturino, la stessa con cui corro da diversi anni e nella quale sto crescendo».



... e la nuotatrice Susanna Negri

Anche per Susanna Negri, giovane campionessa di nuoto del paese, la soddisfazione può essere davvero grande quest'anno.

Dopo un ottimo quinto posto nei Campionati assoluti dei 400 misti a Riccione dello scorso marzo, Susanna ha di recente ottenuto un altro importante riconoscimento, che lei stessa ci racconta: *«In occasione delle prossime Olimpiadi di Londra del 2012, sono stata convocata nella Nazionale Giovanile all'interno del "Progetto Londra". Per il momento hanno chiamato molti ragazzi e quindi è ancora presto per dire se andrò o meno alle Olimpiadi; dovremo essere sottoposti ancora a diverse osservazioni e solo qualcuno riuscirà effettivamente ad andarci. Sono però molto contenta di questo riconoscimento e spero di poter dare il meglio per riuscire ad arrivare a Londra».*



Giunta comunale

ESCE WALTER RIPAMONTI, ENTRA LUCIA MEVIO

Pubbllichiamo la lettera di Walter Ripamonti nella quale spiega le ragioni delle dimissioni da assessore. Il Sindaco Angelo Negri in data 24 marzo ha nominato come nuovo assessore Lucia Mevio con deleghe alla "cultura, informazione e biblioteca". Ripamonti rimane consigliere comunale con delega alla "informatizzazione".

► Carissimi amici, colleghi, collaboratori...

vi informo che nuovi impegni professionali non mi consentono più di dedicare il giusto tempo all'attività di Assessore comunale. Coerentemente con la stile che mi contraddistingue e per il rispetto nei confronti dei cittadini e dei colleghi, non potendo garantire un'attività costante e proficua per un importante ruolo istituzionale ho ritenuto opportuno dover fare un passo indietro e ho formalizzato le mie dimissioni dall'incarico di Assessore alla Cultura, Informatizzazione e Comunicazione rimettendo il mandato nelle mani del Sindaco. È una decisione che prendo con sofferenza perché ho creduto molto in questo incarico e ritengo che le istituzioni pubbliche locali abbiano fortemente bisogno anche dell'impegno di cittadini non schierati politicamente ma che abbiano a cuore le sorti del loro paese e possano dedicare un poco della loro esperienza per cercare di migliorare i servizi per i concittadini.

Queste dimissioni sono dovute esclusivamente a motivi di carattere personale ed è per questo che sono a confermare la mia presenza nel Consiglio Comunale nel gruppo dell'Unione per Nibionno.

Mi permetto di ricordare qualche iniziativa concretizzata durante il mio mandato di Assessore: **Settore cultura/biblioteca**: Rassegna teatro e solidarietà, incremento dei giorni e delle ore di apertura della biblioteca, incremento del patrimonio librario, internet gratuito per utenti in biblioteca, film estivi all'aperto, gite ai siti Unesco Patrimonio dell'Umanità, concorso fotografico, mostra del libro con le scuole, visite ai mercatini natalizi, pedalata nel Parco Valle Lambro; **Settore comunicazione e informatizzazione**: Sito internet del comune, pannelli elettronici a messaggio variabile, rinnovo dei cartelloni informativi e pubblicitari, notiziario "Nibionno Notizie" con periodicità trimestrale, ottimizzazione delle risorse e della sicurezza informatica comunale.

Concludo con dei ringraziamenti doverosi. Il primo è rivolto al Sindaco

Angelo Negri per la fiducia che ha riposto nei miei confronti e che spero aver ben onorato. Un grazie anche alle persone che mi hanno aiutato durante questa esperienza e che hanno consentito il concretizzarsi delle iniziative sopra descritte: in particolare a Lucia Mevio (presidente della Biblioteca) che mi ha supportato e spesso sostituito in tante occasioni; a Luisa Frigerio ed Ermanno Decio (bibliotecaria e volontario); a Sergio Pini (nel doppio ruolo di Assessore al Bilancio e Direttore Responsabile del Notiziario comunale); al Capogruppo Virginio Ratti; ai colleghi assessori e consiglieri; ai membri della Commissione Biblioteca e del Comitato di Redazione del notiziario; al Segretario comunale Dott.ssa Raffaella Volpez; ai Parroci don Mario Carzaniga e don Luigi Bianchi; a tutti i membri delle Associazioni locali; agli amici del gruppo

L'Unione per Nibionno; ultimi, non certo per importanza, ai dipendenti e collaboratori comunali in particolare Franca e Cristian dell'ufficio segreteria. E se mi fossi dimenticato di qualcuno rinnovo i ringraziamenti a tutti coloro che mi hanno dato una mano in questa bella esperienza.

Nibionno 23/3/2009
Cordialmente,
Walter Ripamonti



Iniziativa della Biblioteca Nando Maggioni rivolta ai ragazzi ma anche agli adulti

CRITICO PER UN GIORNO

Si sa che l'esempio vale più dei consigli. Noi abbiamo unito le due cose, il buon esempio e un buon consiglio. Iniziamo da questo numero una rubrica che speriamo diventi un appuntamento fisso per tutti quelli che amano leggere: "Critico per un giorno". Con la collaborazione di giovani e giovanissimi appassionati lettori proponiamo la recensione di alcuni testi presi in prestito in biblioteca con la speranza che il suggerimento di leggere quel libro contagi altri ragazzi, soprattutto perché il consiglio arriva da un loro pari e non è una imposizione di qualche adulto. Si comincia con la collaborazione di **Maddalena Frigerio** di Cibrone, che frequenta la seconda media. **Titolo:** Alle sette del mattino il mondo è ancora in ordine; **Autore:** Malpass Eric; **Editore:** Bompiani.

Il libro è ambientato in una casa di campagna dove la tranquillità regna solamente di notte. Infatti, appena si sveglia il piccolo Gaylord, incomincia una nuova giornata ricca di emozioni, sorprese, notizie, intrighi amorosi, ma... non tutto va sempre per il meglio. A volte si susseguono avvenimenti spiacevoli, ma la numerosa famiglia saprà superarli nel migliore dei modi. Alla fine anche il piccolo Gaylord cresce e diventa un ragazzino molto maturo e responsabile. Consiglio questo libro a tutti coloro che amano storie intriganti, emozionanti e ricche di ironia.



Che bella sorpresa: ci scrive la maestra Mariangela Donghi

Alla redazione di "Notizie dal Comune di Nibionno"

Alcuni miei amici mi hanno fatto avere una copia del vostro giornale pensando di farmi cosa gradita. Infatti è stata grandissima la mia sorpresa nel vedere pubblicata, sulla pagina dedicata alla storia locale, una bella foto dei miei alunni che, nel lontano anno scolastico 1969-1970, frequentavano la seconda elementare. È stato per me un grande piacere vedere ricordata un'esperienza importante vissuta dai bambini di quella classe: la realizzazione di un cortometraggio intitolato "I fratellini". Ricordo che quell'idea era stata proposta dal direttore didattico di allora, il dott. Giovanni Belgrano, idea subito accolta dai bambini che sono così diventati autori, sceneggiatori e registi del film i cui protagonisti erano i loro fratelli più piccoli. A distanza di tanti anni ho ancora presente l'entusiasmo e l'intraprendenza di tutti noi (eravamo giovani, allora!) nel lavorare a quel progetto e ricordo la disponibilità delle famiglie nel dare il loro contributo a quella esperienza.



Non so se il risultato di quel lavoro esista ancora ma sono certa che, per quei tempi, si è trattato di un progetto innovativo e spero che gli alunni di allora ne abbiano conservato un bel ricordo. Vorrei anch'io ringraziare la signora Maria Carla Frigerio per aver conservato e messo a disposizione la bella foto, ringrazio tutti voi per averla pubblicata insieme all'articolo. Permettetemi, infine, di salutare con un abbraccio affettuoso tutti i miei "bambini" di allora. Grazie a tutti.

Mariangela Donghi

ORARI MEDICI

ALMA PIAZZA

Abitaz. 039 9206840 - Cell. 347 4333050
Per visite domiciliari telefonare entro le 10.00
Per appuntamento telefonare 338 6152656
dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.00

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI

LUNEDI dalle 17.30 alle 19.00
VENERDI dalle 11.00 alle 12.00

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA

MARTEDI dalle 09.00 alle 10.00
GIOVEDI dalle 11.00 alle 12.00

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1

LUNEDI dalle 11.00 alle 12.30
MARTEDI dalle 11.00 alle 12.30
MERCOLEDI dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDI dalle 09.00 alle 10.00
VENERDI dalle 14.00 alle 15.30

PAOLO AIRAGHI

Abitaz. 031 855444 - Cell. 335 6318671

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM

LUNEDI dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30
dalle 11.00 alle 11.30
Camisasca
MARTEDI dalle 08.30 alle 10.30
MERCOLEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDI dalle 08.30 alle 10.30
VENERDI dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30*

* solo su appuntamento

FRANCESCO BERTOLINI

Abitaz. 031 690391

NIBIONNO

Ambulatorio Via CONCILIAZIONE

Esclusivamente su prenotazione telefonica:
333 1251547

da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e
dalle 18.00 alle 19.00

Per richieste di visite in ambulatorio impreviste non programmate telefonare al n. 335 6706687

LUNEDI dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
MARTEDI dalle 10.00 alle 11.30
dalle 16.00 alle 17.00
MERCOLEDI dalle 18.00 alle 19.30
GIOVEDI dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
VENERDI dalle 10.00 alle 11.30

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
il 1°, il 3° ed eventualmente il 5° del mese

MERCOLEDI dalle 10.00 alle 11.30

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME

il 2° e il 4° del mese

MERCOLEDI dalle 10.00 alle 11.30

Gli Ambulatori di Tabiago e Cibrone restano ad accesso libero.

ROBERTO COLNAGO

Abit. 0341 260440 - Cell. 347 2749312

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM

LUNEDI dalle 10.30 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 16.30 alle 17.30*
MERCOLEDI dalle 10.00 alle 12.00
GIOVEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
VENERDI dalle 10.00 alle 11.00
Camisasca
dalle 17.00 alle 19.00*

* solo su appuntamento

CAMISASCA-COSTAMASNAGA

VENERDI dalle 10.00 alle 11.00

PAOLO SALA

Abitaz. 031 860600 - Cell. 347 3480150
Per appuntamento telefonare dalle 11.30
alle 12.30 e dalle 18.00 alle 19.00
Cell. 347 0484091

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1

LUNEDI dalle 08.30 alle 10.00
dalle 15.30 alle 18.00
MARTEDI dalle 17.00 alle 19.00
MERCOLEDI dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDI dalle 15.30 alle 18.00
VENERDI dalle 16.00 alle 19.00

BULCIAGHETTO

GIOVEDI dalle 08.30 alle 10.00

MASSIMO CANTONI

Studio 031 879162

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI

MARTEDI dalle 16.00 alle 17.00
GIOVEDI dalle 11.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME

LUNEDI dalle 15.00 alle 17.00
MERCOLEDI dalle 15.30 alle 17.00
GIOVEDI dalle 16.00 alle 17.30

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM

LUNEDI dalle 17.30 alle 19.00
MARTEDI dalle 17.30 alle 19.00
MERCOLEDI dalle 08.30 alle 10.00
GIOVEDI dalle 14.00 alle 15.30
VENERDI dalle 11.00 alle 12.30

BICE CENTONZE

Abitaz. 031 879441

COSTAMASNAGA

Ambulatorio Centro Sociale

LUNEDI dalle 09.00 alle 11.00
MARTEDI dalle 16.00 alle 19.00
MERCOLEDI dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDI dalle 15.00 alle 17.00
Solo su appuntamento

MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00
MERCOLEDI dalle 10.00 alle 12.00
VENERDI dalle 10.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME

VENERDI dalle 16.00 alle 18.30

CESARE RIPA

Cell. 347 2364045

Telefonare dalle ore 8.00 alle ore 10.00

COSTAMASNAGA

LUNEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MERCOLEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
GIOVEDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
VENERDI dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

INFERMIERA presso ambulatori medici a Costa Masnaga - COSTAFORUM

Lun 9.30 - 12.00	Mar 9.30 - 12.00	Gio 9.30 - 12.00
17.00 - 19.00	Mer 9.30 - 12.00	Venerdi 9.30 - 12.00

Si comunica che l'infermiera dedica la prima ora al rilascio delle ricette ed il rimanente alle attività ambulatoriali. Le visite del martedì e del venerdì pomeriggio del dottor Colnago e del venerdì del dottor Airaghi sono prenotabili personalmente presso la sala d'attesa dell'ambulatorio (tabulato) oppure durante gli orari dell'infermiera, telefonando al 333 8513374.

Azoto e Ozono: i dati di marzo 2009 della centralina ARPA (µg/m³)

Data	NO ₂	O ₃									
1-3	75	49	9-3	89	98	17-3	129	85	25-3	85	94
2-3	103	51	10-3	127	77	18-3	98	93	26-3	118	105
3-3	78	28	11-3	81	104	19-3	117	100	27-3	92	92
4-3	73	38	12-3	120	94	20-3	89	78	28-3	56	79
5-3	96	52	13-3	112	78	21-3	79	85	29-3	42	72
6-3	97	51	14-3	142	80	22-3	71	97	30-3	83	50
7-3	10	108	15-3	77	105	23-3	80	109	31-3	84	50
8-3	107	108	16-3	109	95	24-3	83	106			

Anche per i mesi di febbraio e marzo i livelli di azoto e ozono presenti nell'aria di Nibionno non hanno mai superato i limiti di sicurezza imposti dall'Arpa, ma a differenza dei mesi precedenti si sono verificati rialzi dei valori registrati, fino ad un picco di 175 µg/m³ di NO₂ il 26 febbraio (il limite è calcolato su 200 µg/m³). Nessun dato allarmante, dunque, ma i livelli sono decisamente superiori rispetto a quelli dei mesi passati.

NUMERI UTILI

COMUNE di Nibionno	031 690626	031 691285
BIBLIOTECA COMUNALE		031 692069
CENTRO SPORTIVO COMUNALE di Tabiago		031 691230
IMPIANTO NATATORIO Loc. Gaggio		031 690501
FARMACIA di Tabiago		031 690691
<hr/>		
SCUOLA PRIMARIA di Nibionno		031 690682
SCUOLA DELL'INFANZIA di Cibrone		031 690419
Fondazione Scuola materna		
"DON LUIGI BOFFA" di Tabiago		031 690642
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Costamasnaga		031 855079
ISTITUTO COMPRENSIVO di Costamasnaga		031 855191
<hr/>		
PARROCCHIA di Tabiago		031 690603
PARROCCHIA di Cibrone		031 690605
<hr/>		
CARABINIERI di Costamasnaga		031 856974
CARABINIERI - Pronto intervento		112
POLIZIA - Soccorso pubblico		113
VIGILI DEL FUOCO - Pronto intervento		115
<hr/>		
EMERGENZA SANITARIA - Pronto intervento		118
CROCE VERDE di Costamasnaga		031 855065
CROCE VERDE di Bosisio Parini		031 865462
OSPEDALE DI ERBA - PRONTO SOCCORSO		031 638287
OPEDALE DI LECCO - centralino		0341 489111
OSPEDALE DI MERATE - centralino		039 59161
OSPEDALE VALDUCE VILLA BERETTA di Costamasnaga		031 8544211
PRESIDIO ASL di Costamasnaga		031 856363
GUARDIA MEDICA di Oggiono		0341 577502
RACCOLTA elettrodomestici usati "Il trasporto"		039 5311661

Ricevimento pubblico Patronati

PRESSO COMUNE DI NIBIONNO
Sala CONSILIARE - Piazza CADUTI, 2

PATRONATO INAS CISL
IL SECONDO E IL QUARTO LUNEDI' DEL MESE
Dalle ore 14,30 alle ore 15,30

PATRONATO INCA CGIL
IL PRIMO E IL TERZO MERCOLEDI' DEL MESE
Dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Ricevimento Sindaco e Assessori

ANGELO NATALE NEGRI - Sindaco
Giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e Sabato dalle 11.00 alle 13.00

PINI SERGIO TIZIANO - Vicesindaco
Ass. Risorse finanziarie
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30

LAVELLI NADIA - Ass. Ambiente, Ecologia e Protezione civile
Sabato dalle 10.00 alle 11.00

FRIGERIO ALDO - Ass. Sport e tempo libero
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

MAGGIONI ROBERTO - Ass. Lavori pubblici
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e Sabato dalle 11.30 alle 12.30

BIFFI DAVIDE
Ass. Famiglia, Politiche sociali e Pubblica istruzione
Giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e Sabato dalle 10.00 alle 12.00

MEVIO LUCIA
Ass. Cultura, informazione e comunicazione e Biblioteca
Sabato dalle 10.30 alle 11.30

ORARI di apertura al pubblico UFFICI COMUNALI

ANAGRAFE - STATO CIVILE - PROTOCOLLO
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 - Gio: 16.30 - 19.00

SEGRETERIA - RAGIONERIA
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30

TECNICO
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 19.00

TRIBUTI
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00

POLIZIA LOCALE
Lun e Ven: 08.30 - 09.30 - Mer: 14.00 - 15.00

ASSISTENTE SOCIALE
Mar: 10.00 - 11.00 - Gio: 11.30 - 12.30

Biblioteca comunale NANDO MAGGIONI

Via Fiume 2 - Frazione Tabiago
Tel. 031 692069
E-mail: biblioteca@comune.nibionno.lc.it
Aderente al Sistema Bibliotecario Brianteo

ORARI DI APERTURA

Martedì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Mercoledì	dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Sabato	dalle 10.00 alle 12.00
Domenica	dalle 10.00 alle 12.00

PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - GIORNI E ORARI DI APERTURA

LUNEDI'	14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI, ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE E SIMILI
MERCOLEDI'	10.00 - 13.00	Utenti ammessi: PRIVATI
VENERDI'	09.00 - 12.00	Utenti ammessi: ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
SABATO	09.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00 14.00 - 18.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: gen - feb - mar - nov - dic) Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: apr - mag - giu - lug - ago - set - ott)

Un altro passo avanti per la fognatura dei condomini di via Montello

► Nel consiglio comunale del 13 marzo scorso è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2009. Con tale atto è stato compiuto il passo formale che permetterà di attivare la procedura di accensione di un mutuo (presso la Cassa Depositi e Prestiti) atto a **finanziare la fognatura dei condomini di via Montello a Cibrone**.

Il costo complessivo dell'opera è di circa 134 mila euro, inclusivo di: costi di progettazione, IVA e varie. La cifra sarà interamente finanziata con il mutuo, che inizialmente sarà a carico del Comune di Nibionno poi sarà trasferito, entro l'anno, all'ATO della Provincia di Lecco. Con la nuova organizzazione del servizio idrico integrato infatti tutti i beni patrimoniali presenti sulla provincia di Lecco ed utilizzati per la distribuzione, raccolta e depurazione delle acque, vengono affidati ad un unico gestore. L'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) è infatti l'ente competente per l'organizzazione del servizio idrico integrato per tutta la provincia, a cui fa capo l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. **Per chi non dovesse ricordarsi, la storia della fognatura dei condomini di Via Montello inizia diversi anni fa.** Col tentativo di trovare una soluzione veloce e relativamente poco costosa si era cercato di stipulare una convenzione con il comune di Costa Masnaga per avere il permesso di allacciare il tubo di scarico dei condomini al tratto di rete fognaria che transita ad

alcune decine di metri sul territorio del comune Costa Masnaga. Fanno seguito, negli anni e con diverse amministrazioni, varie trattative, nel tentativo di ottenere dal comune di Costa Masnaga il nulla osta per effettuare l'allacciamento. Trattative rimaste tutte senza risposta, malgrado la garanzia da parte del Comune di Nibionno di farsi carico di tutte le spese di allacciamento da eseguirsi sul territorio di Costa Masnaga e di contribuire ad eventuali spese di manutenzione o rifacimento qualora fossero intervenuti problemi. Nel giugno 2008, il Comune di Costa Masnaga pone definitivamente fine a questa

avventura, comunicando il suo diniego all'allacciamento.

L'amministrazione comunale di Nibionno decide allora di far partire un nuovo incarico per studiare una soluzione alternativa: questa prevede il collegamento della fognatura dei condomini direttamente al collettore delle acque nere del depuratore che passa a fianco della superstrada. Ora per dare il via definitivo all'appalto manca veramente poco: la chiusura di alcuni accordi per i permessi di transito sui terreni privati ed il parere definitivo dell'ATO della provincia di Lecco (che dovrà alla fine assorbirne i costi).



Saranno interessati i centri abitati di Gaggio, Mongodio e Nibionno capoluogo

Rifacciamo un po' di asfalto alle nostre strade

► Le strade di un comune sono un po' come la suola delle scarpe, l'uso e il tempo le logorano e ogni tanto è necessario rifarle. Le strade vengono continuamente sottoposte a scavi e rattoppi dovuti a nuovi allacciamenti o a riparazioni di quelli esistenti. Il maltempo ed il transito dei veicoli (soprattutto quelli pesanti) contribuiscono a produrre buche e cedimenti del fondo. Quest'anno poi, l'inverno freddo e nevoso e quindi i mezzi spalaneve, il sale e la sabbia sparsi hanno messo ancor più alla prova il manto d'asfalto. Facendo un sopralluogo per le vie del comune ci si rende facilmente conto che parecchie di esse avrebbero bisogno quantomeno di essere riasfaltate. Ma per la solita ragione, che è quella economica, è purtroppo impossibile intervenire subito su tutte quante le vie interessate. Tuttavia l'amministrazione Comunale ha deciso, sulla base di alcuni avanzi di bilancio, di iniziare una prima tranche di interventi di asfaltatura sui tratti di strada più urgenti.

Con un preventivo di spesa di 98.600 euro si provvederà alla sistemazione dei seguenti tratti di strada:

Via Cadorna: dall'incrocio di Via Conciliazione fino all'incrocio di Via Monte Grappa;

Mongodio: dall'incrocio di Via Vittorio Veneto a tutto l'abitato di Mongodio con l'esclusione del tratto antistante i giardinetti, in quanto ancora in ottime condizioni;

Gaggio: dalla rotonda sulla Strada Provinciale 342 fino al numero civico 12 (fino al parcheggio antistante la ditta Tagliabue). I lavori verranno ese-



guiti durante l'estate (presumibilmente nel mese di luglio) e prevedono questi tipi di intervento:

- scarifica (rimozione di alcuni centimetri dell'attuale manto stradale, per evitare un innalzamento del livello stradale con la deposizione del nuo-

vo strato di bitume);

- risagomatura e bitumatura;

- messa in quota dei chiusini;

- rifacimento segnaletica orizzontale.

La scarifica sarà fatta in Via Cadorna e ed in prossimità delle abitazioni a Mongodio.

Distributori di carburante: centri di pericolo per il territorio che vanno segnalati al Comune

► L'assessorato all'Ecologia fa presente che la Regione Lombardia, con la legge n. 24 del 05.10.2004 ha predisposto il **censimento dei distributori di carburante ad uso pubblico e privato**.

Dalla documentazione agli atti comunali risulta che anche sul nostro territorio, presso alcune aziende, sono installati alcuni distributori di carburante ad uso privato. A titolo informativo, e non esaustivo, tali impianti di distribuzione risultano generalmente installati presso aziende che fanno uso di automezzi per lo svolgimento della propria attività (per esempio, imprese edili con automezzi e macchine movimento terra, imprese di trasporto di merci, rifiuti e persone, industria manifatturiera con propri mezzi per la consegna e ritiro dei materiali, ecc.). **Per poter essere utilizzati, i suddetti impianti devono essere autorizzati da parte del Comune.** Si invitano pertanto i possessori di tali impianti, a prendere contatto con l'ufficio Ecologia per la loro segnalazione. **Gli impianti rappresentano dei centri di pericolo per la contaminazione del suolo e sottosuolo**, e se non sono installati in modo idoneo, regolarmente mantenuti e correttamente gestiti possono essere fonte di sversamenti di idrocarburi durante la fase di travaso o andare incontro a fenomeni di corrosione con la formazione di buchi nel mantello del serbatoio. Se il serbatoio è di tipo interrato e privo di intercapedine (serbatoio a doppia parete), la foratura provoca la perdita dell'idrocarburo nel terreno

con conseguente contaminazione. A questo punto, per ripristinare lo stato del suolo occorre procedere alla bonifica dell'area contaminata con costi per l'azienda. Appare evidente che tali impianti,

rappresentando un centro di pericolo, non solo per l'inquinamento del suolo, ma anche per la sicurezza dei cittadini (rischio incendio) debbano essere conosciuti e inseriti nel Piano di Emergenza Comunale.



Rifacimento della pavimentazione e inserimento di una rampa

Gli ingressi della scuola primaria di Nibionno verranno riqualificati

► Il primo intervento, che verrà effettuato durante l'estate presso la scuola primaria di Via Conciliazione a Nibionno, ha principalmente lo scopo di provvedere all'**adeguamento dell'ingresso principale dell'edificio alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche**. Ciò per permettere ad alunni, insegnanti e visitatori con disabilità di poter accedere al complesso scolastico dalla medesima entrata principale, utilizzata da tutti. Considerato che la sconnessione delle lastre in calcestruzzo esistenti, che partono dal cancello ed arrivano fino ai gradini dell'ingresso principale, è una delle cause di difficoltà per le persone disabili, si è colta l'occasione per effettuare una riqualificazione complessiva dello spazio di ingresso all'edificio. **Si prevede quindi il rifacimento della pavimentazione**, per eliminare le disconnessioni causate dalle ampie fughe tra una lastra e l'altra, con la sovrapposizione di lastre di pietra naturale, a tonalità più scura, nella parte bassa, e a tonalità più chiara nella zona sopraelevata verso l'ingresso.

Oltre alla riqualificazione della pavimentazione, **verrà anche inserita una rampa con andamento rettilineo**, accostata all'edificio, che permetterà di superare facilmente il dislivello esistente tra l'area antistante l'edificio ed il pavimento dell'edificio stesso. **Complessivamente tutta la zona sopraelevata antistante l'in-**

gresso verrà ridefinita, ampliata e riportata alla stessa quota. Si prevede poi la **sostituzione dei lampioncini esistenti** con creazione di quattro nuovi punti luce che forniranno una illuminazione più adeguata a tutta la zona d'ingresso. **Un secondo intervento riguarda l'accesso che viene utilizzato per portare gli alimenti nei locali adibiti a mensa scolastica**. Verrà infatti formata una

pedana metallica, ovvero uno scivolo, da sovrapporre alla parte centrale dei gradini esistenti davanti all'accesso in questione (non quello principale ma quello che si trova più spostato verso la palestra), in modo da consentire un più agevole accesso ai carrelli, utilizzati per il trasporto alimenti del servizio mensa alunni. La spesa complessiva delle opere ammonta a 26.200 euro.



Rinnovamento nella continuità con la nomina dei nuovi organismi direttivi ma...

... all'Avis di Costamasnaga pesa l'assenza del nibionnese Alfredo Ballabio

► Nel mese di febbraio si sono svolte le elezioni degli organi direttivi, essendo scaduto il mandato degli stessi in carica nell'ultimo quadriennio; l'affluenza al voto è stata simile a quella registrata nelle precedenti consultazioni (200 schede votate su 699 aventi diritto).

Il direttivo uscito dalle urne si è riunito venerdì 27 marzo per eleggere il consiglio esecutivo che è così composto: **Sergio Mauri**, presidente (riconfermato), **Daniele Isella** di Nibionno, vicepresidente vicario (nuova nomina), **Anna Colombo**, vicepresidente (nuova nomina), **Michela Sirtori**, segretario (riconfermata), **Giovanni Corbetta**, tesoriere (riconfermato). Nel consiglio direttivo, composto da 15 membri, sono presenti i nibionnesi **Alberto Agrati**, **Alfredo Beccalli**, **Silvia Giussani**, **Lucia Mevio**. Il programma di lavoro, nelle sue linee essenziali, per i prossimi anni prevede: continuazione di attività ormai consolidate nel tempo, ma anche sorprese e innovazioni che vedranno la sezione di Costa Masnaga sempre più presente sul territorio e con una sempre maggior interazione con le amministrazioni comunali e con le diverse realtà locali. Negli ultimi quattro anni la sezione si è ingrandita e a fine dello scorso dicembre si contavano 699 soci, cento in più rispetto ai soci del 2005; la sezione di Costa Masnaga, con questi numeri, è la terza sezione della provincia, do-

po Lecco e Merate. L'incremento maggiore si è registrato proprio nel corso del 2008, con un aumento dell'11% rispetto al 2007, con l'ingresso di ben **70 nuovi soci**. Per quanto riguarda il gruppo di Nibionno, i dati parlano di **158 donatori** a fine 2008.

Nel 2008 la sezione di Costa Masnaga ha collaborato nella raccolta di sangue e plasma effettuata dal Centro Trasfusionale dell'ospedale Manzoni di Lecco con 1.731 donazioni (nel 2005 erano 1.318); l'aumento percentuale del 12,92% rispetto al dato dell'anno precedente la colloca al primo posto su tutte le

sezioni della provincia. Sono risultati che premiano un lavoro continuativo e fatto con impegno da tutte le persone che con costanza e solerzia si ritrovano ogni venerdì sera, registrano i dati trasmessi dal Centro Trasfusionale, programmano l'attività donazionale, si recano nelle scuole per promuovere una maggiore attenzione al tema della salute, tengono i contatti telefonici e per posta elettronica con i donatori, inventano modi nuovi per far conoscere sul territorio e nelle piazze l'Avis e i suoi messaggi. In questi ultimi quattro anni, come del resto negli anni passati (come si può dimenticare "la Teresina"?), Ni-



bionno ha fornito elementi attivi e partecipi al "gruppo del venerdì"; sicuramente questa presenza continuerà con entusiasmo, anche alla luce dei buoni risultati della recente consultazione elettorale che ha visto l'ingresso di tutti i candidati di Nibionno, con incarichi diversi, all'interno del consiglio. In sezione da qualche mese c'è però una sedia vuota: quella di **Alfredo Ballabio**, nibionnese doc, che ha attivamente partecipato per "soli" quarant'anni alla vita associativa e che, dopo aver portato in sezione una

torta buonissima per addolcire il distacco, ha comunicato che non sarebbe stato più presente il venerdì sera. D'altra parte la carta d'identità non fa sconti... Alfredo continuerà a seguire l'Avis con un sostegno e un incitamento dall'esterno, pronto a fornire, a chi ne avesse bisogno, consigli e indicazioni per l'iscrizione. Donare sangue fa bene a chi riceve ma anche a chi dona; è un bene fisico ma soprattutto del cuore. Invitiamo tutte le persone che hanno un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e che pesano al

meno 50 chili ad informarsi sulla donazione per poter continuare ad "aggiungere un posto" nella famiglia Avis. I soci presenti in consiglio sono a disposizione per dare tutti i chiarimenti, in edicola da Alfredo Beccalli potete trovare i moduli per l'iscrizione e se volete contattarci via e-mail, questo è il nostro indirizzo:

avis.costamasnaga@tin.it. E per chi alle parole scritte preferisce una "chiacchierata", è sempre attivo anche un numero di telefono: 333-3333988.

Pur tra tante difficoltà di ordine burocratico e amministrativo, parte il corso di italiano per stranieri



Il corso di italiano per stranieri, già annunciato un anno fa, ha preso finalmente le mosse a inizio aprile.

Lo slittamento di questa iniziativa è stata causata da intoppi burocratici e cambi di regolamenti, ma le difficoltà non hanno per nulla distolto l'assessore Davide Biffi dal perseguire questo progetto d'intesa con Lucia Mevio, presidente della biblioteca e neo assessore alla cultura.

"È veramente importante proporre sul nostro territorio un'occasione di incontro tra le donne straniere che risiedono nel nostro comune con l'opportunità di apprendimento della lingua italiana per favorire una migliore integrazione e una più adeguata partecipazione alla vita civile" – dice Biffi che, in collaborazione con altri comuni (firmatari del progetto legge 40 con comune capofila Valmadrera) ha anche attivato per il secondo anno consecutivo un progetto per sostenere i bambini extracomunitari che frequentano sia la scuola primaria che la secondaria, mediante operatori che intervengono all'interno della scuola stessa. **Sarà un gruppo di dodici donne che cominceranno questa esperienza;** è noto che sono le donne quelle che accompagnano i bambini a scuola, dal medico, vanno a fare la spesa e quindi sono quelle che hanno maggior bisogno di destreggiarsi con la lingua. Infatti gli uomini vengono a contatto con l'idioma italiano sul posto di lavoro e sono, per un certo verso, avvantaggiati. L'obiettivo è quello di rendere più facile la comprensione della lingua e lo scambio nei momenti concreti, di stimolare anche in casa l'uso dell'italiano specialmente con i figli che frequentano le scuole, di far conoscere quali sono le strutture che potrebbero servire, quali sono le modalità di vita del nostro Paese, le regole più importanti.

Il corso base attivato con una sinergia tra l'amministrazione comunale e l'Università Statale di Milano, consiste in lezioni bisettimanali tenute in biblioteca da parte di studenti di mediazione linguistica, con la supervisione della prof.ssa Begona Romero, docente della stessa Università.

La convenzione attivata con l'Università permette di proseguire con la collaborazione, con la proposta di corsi successivi adattabili alle richieste e ai bisogni delle persone.

AUDIT ENERGETICO nel comune di Nibionno

Valutiamo i consumi negli edifici comunali per una miglior gestione energetica

► Il risparmio energetico è per tutti una sfida fra le più importanti del nostro tempo. La crisi dell'economia globale e il bisogno di un mondo più pulito richiedono, oggi, una saggia e attenta politica energetica ambientale. In Italia, l'importazione di energia riguarda l'85-90% del fabbisogno. Per risalire da tale situazione il nostro Paese deve, come prima cosa, limitare i consumi eccessivi, in particolare quelli legati alla dispersione per ottenere un ritorno virtuoso, immediato ed efficace, anche nel contenimento dell'inquinamento.

Grazie al contributo della Fondazione Cariplo, il comune di Nibionno, insieme ai comuni di Mol-

teno e Bosisio Parini, ha aderito al progetto di Audit Energetico e ha avuto la possibilità di sostenere il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, proprio perché possessore di un grande patrimonio immobiliare ed erogatore di servizi pubblici. Il programma è denominato "Audit energetici degli edifici di proprietà dei comuni piccoli e medi". Verrà esaminato tutto il patrimonio edilizio comunale e verranno censiti gli edifici e le utenze. Sarà valutata l'efficienza energetica dei singoli edifici e fornite le soluzioni per una gestione razionale dei consumi. **Il palazzo municipale, la scuola primaria a Nibionno e la scuola dell'infanzia ai Cibrone saranno sottoposti ad una diagnosi energetica approfondita** (audit di dettaglio) seguita da una valutazione del possibile risparmio sia rispetto ai consumi di combustibile ed elettricità sia rispetto all'ottimizzazione dei fattori economici (costi di intervento e risparmio economico).

Tutti gli edifici soggetti ad Audit di dettaglio dovranno dotarsi di una Certificazione energetica secondo le modalità prescritte dalla D.G.R. Regione Lombardia VIII/5773 del

31/10/07 ed in conformità alle vigenti normative in materia di rendimento energetico nell'edilizia (Direttiva 2002/91/CE D. Lgs. 192/2005, D. Lgs. 311/2006).

I dati raccolti saranno utilizzati per l'elaborazione della classe energetica dell'edificio. Il risultato delle diagnosi energetiche ci mostrerà come gli edifici del Comune siano più o meno energivori. Passo successivo sarà l'elaborazione di proposte migliorative ad hoc.

Gli interventi in grado di ridurre del 50% il fabbisogno energetico potrebbero essere l'isolamento dell'involucro con il sistema "a cappotto", la sostituzione dei serramenti, quella del generatore, l'introduzione delle valvole termostatiche, l'installazione di una illuminazione efficiente e di impianti di cogenerazione e l'implementazione di impianti fotovoltaici. Con questo monitoraggio saremo in grado di capire quali sono i "punti deboli" dei nostri edifici comunali e, ove possibile, di porvi un rimedio sia per risparmiare sulla bolletta pubblica che per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera.

Il programma prevede anche un'assemblea informativa per la popolazione e alcuni incontri rivolti alla scuola primaria di Nibionno per sensibilizzare i più giovani sulle tematiche ambientali ed energetiche.



Servizio trasporto per anziani e disabili: aggiornato il regolamento

► È stato aggiornato dal consiglio comunale il regolamento trasporti, servizio che i nostri volontari con costanza e impegno svolgono quotidianamente in favore di anziani e disabili. Si è ritenuto corretto riprendere tale regolamento per specificare in maniera più precisa alcune norme.

Innanzitutto occorre ribadire le finalità di questo servizio: consentire l'accesso ai luoghi di cura e di riabilitazione nonché presso le strutture sanitarie; garantire l'adempimento dell'obbligo scolastico ai minori disabili; consentire l'accesso ai luoghi di formazione e socializzazione.

Il servizio trasporto ha lo scopo di fa-

cilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini, residenti nel territorio comunale, a rischio di emarginazione o isolamento. Va comunque sottolineato un fatto importante: **il servizio viene attivato solo in assenza di risorse familiari che possano effettuare in proprio tale trasporto** (per risorse familiari si intende la presenza di un familiare, parente o amico automunito, che non svolga alcuna attività lavorativa o che possa liberarsi dalla stessa nei momenti richiesti per l'effettuazione del trasporto). **Il trasporto ha anche la funzione di alleviare le famiglie dei disabili nel trasporto quotidiano presso i cen-**

tri di formazione e socializzazione. Sono rimaste invariate le modalità di accesso al servizio (domanda da presentare all'assistente sociale). Siamo consapevoli che il trasporto pubblico locale non risponde in maniera adeguata alle esigenze dei nostri cittadini e stiamo lavorando in tal senso, ma al momento non esistono soluzioni concrete a livello intercomunale e provinciale.

Questo servizio effettuato in maniera ottima dai nostri volontari (che non smetteremo mai di ringraziare) è quindi solo una piccola goccia che vuole risolvere alcune difficoltà di trasporto di chi non può provvedere con mezzi propri.

Il 15/16/17 maggio prossimi open day delle biblioteche lombarde a cui aderisce anche Nibionno

Fai il pieno di cultura

► Questo è l'evento promosso il 15, 16 e 17 maggio dalla Regione Lombardia e che unifica tre occasioni culturali di successo all'interno del quale si trova anche l'open day delle biblioteche. Questa, diventata ormai una iniziativa fissa, vuole essere l'apuntamento annuale lombardo con la cultura, offre a tutti l'opportunità di scoprire i musei e le biblioteche, è una occasione di incontro e di crescita, di divertimento e di confronto,

con la possibilità di trovarsi, divertirsi e conoscere i musei e le biblioteche lombarde e i luoghi straordinari in cui sono situati.

Oltre al momento dedicato alle biblioteche in molte città lombarde verranno proposte iniziative con i programmi "Una notte al museo" e "Oltre il palcoscenico". La biblioteca comunale "Nando Maggioni" che aderisce alla proposta della Regione, ospiterà la compagnia teatrale "La



Baracca" che proporrà la lettura animata "Un libro è...". Quindi tutti in biblioteca domenica 17 maggio alle ore 15,00 per divertirvi e conoscere meglio la biblioteca.

Il rapporto tra l'uomo e l'acqua: mercoledì 29 aprile proiezione del film in sala consiliare, con il patrocinio dei comuni di Costamasnaga, Nibionno e Rogeno

One water - L'unica acqua

premiato all'edizione di CinemAmbiente di Torino 2008

► Mercoledì 29 aprile, alle 21.00, sarà proiettato presso la sala consiliare del comune di Nibionno, il film "One Water". La serata è stata patrocinata anche dai comuni di Costamasnaga e Rogeno, data l'importanza del tema dell'acqua e della sua salvaguardia. Questo film è stato girato in quindici nazioni per un totale di cinque anni di lavorazione e porta sullo schermo la magia del rapporto tra l'uomo e l'acqua, fonte di vita e di purificazione spirituale nelle più diverse religioni, a volte motivo di contagio e di morte, troppo spesso nelle mani di pochi.

Dall'India all'Ungheria, dagli Stati Uniti al Kenya, i registi raccontano tante storie diverse con l'acqua come protagonista,

sollevando un inquietante interrogativo: cosa stiamo facendo perché questo bene arrivi anche alle gene-

razioni future? Da segnalare interventi di esperti e personalità come il Dalai Lama, Vandana Shiva e Robert F. Kennedy e la colonna sonora eseguita dalla Russian National Orchestra.

"La forza del film risiede nelle sue immagini. (...) Sono momenti di emozione suscitati dall'acqua in tutto il mondo. One water è nato da un senso di profonda urgenza - il mondo affronta una crisi idrica di proporzioni sbalorditive. Oggi una persona su cinque su questo pianeta non ha accesso costante ad acqua pulita per le necessità quotidiane come bere, lavarsi, pescare e cucinare e questo numero sta continuamente aumentando".

(Ali Habashi)



LAMPADE VOTIVE: NOTA

Con la presente nota si conferma che in questi giorni i cittadini di Nibionno riceveranno (o hanno già ricevuto) unitamente alla fattura, la richiesta di pagamento del servizio lampade votive, dalla società concessionaria del servizio Duomo GPA, per gli anni 2007 e 2008 (euro 18 l'anno a lumino; euro 38 l'anno per tombe di famiglia + euro 16 in caso di allacciamenti) con scadenza 30 aprile 2009. Il ritardo nella fattura-

zione è dovuto esclusivamente alla riorganizzazione del servizio che prevede il censimento delle utenze presenti nei due cimiteri comunali di Cibrone e Tabiago. Nella seconda parte dell'anno si provvederà all'emissione della richiesta di pagamento per il 2009.

Per delucidazioni e/o chiarimenti in merito rivolgersi all'Ufficio Tributi - rag. Fabio Corti.



I bambini colorano il paese: il 10 maggio mostra in biblioteca

I bambini della scuola primaria di Nibionno invitano tutta la cittadinanza all'apertura della mostra che concluderà il percorso "I bambini colorano il paese" realizzato in collaborazione con l'illustratrice Samantha Sirtori e finanziato dall'assessorato all'ambiente. Gli elaborati saranno esposti in occasione della

giornata del verde pulito che si terrà il 10 maggio 2009, presso la biblioteca comunale con i seguenti orari di apertura:

- dalle 9.00 alle 12.30
- dalle 14.30 alle 18.00



Ecco come
i nostri
bambini
vedono
il Comune
in cui vivono



Versa il 5 per mille al tuo Comune: ecco perché

nella dichiarazione dei redditi

5xmille



e ce la fa.

IL 5 PER MILLE

Anche quest'anno tutti i contribuenti potranno - in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (modello Unico, CUD, o 730) - destinare il 5 per mille delle loro trattenute Irpef ad alcuni soggetti, per sostenere le loro attività.

PERCHE' AFFIDARLO AL COMUNE?

Perché il tuo Comune sei tu, e perché serve a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi fatti dalla tua amministrazione comunale per alleviare tutte le situazioni di disagio che probabilmente hai sotto agli occhi anche tu.

E IL MIO COMUNE COME UTILIZZERA' I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

Proseguendo e ampliando i servizi sul versante sociale. Da solo (se i fondi che riceverà saranno sufficienti) o associandosi con altri Comuni. Utilizzando le proprie strutture e avviando collaborazioni con enti e associazioni che operano nel sociale.

IL 5 PER MILLE SOSTITUISCE L'8 PER MILLE?

No, non lo sostituisce.

ALLORA E' UNA TASSA AGGIUNTIVA?

No. Cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della vostra dichiarazione dei redditi. Invece di andare allo Stato, essa sarà assegnata al vostro Comune di residenza o all'ente o associazione che avrete scelto.

COME FACCIAMO A SCEGLIERE DI DESTINARE AL MIO COMUNE IL 5 PER MILLE?

È previsto, in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi, un apposito modulo.

Per scegliere il tuo Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille è sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente".

COSA SUCCEDERÀ SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Le quote di 5 per mille realmente assegnate saranno solo quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, firmando il modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi andranno allo Stato. Se firmi per il tuo Comune, rimarranno a disposizione della tua comunità. È una cosa semplice che non costa niente più di quel che verseremo. La solidarietà in un gesto. Una firma che non costa niente. È importante la tua firma per il 5 x mille in questo modo puoi sostenere tante attività. Contatta anche le associazioni che conosci ad esempio: Centro la Rosa, Centro don Meschi, Casa Maria delle Grazie e chiedi il loro codice fiscale per poter devolvere a loro favore il tuo 5 x mille.

Nibionno NOTIZIE DAL COMUNE

Rassegna trimestrale di vita cittadina

Direttore responsabile: Sergio Pini
 Capo redattore: Marco Besana
 Comitato di redazione: Davide Biffi, Virginio Ratti, Walter Ripamonti
 Stampa: Grafica Casati - Viganò (LC)

Registrazione Tribunale di Lecco
 N. 30/2002 modificato con atto N. 645/2007 del 18 aprile 2007
 Sede di redazione: Piazza Caduti (c/o Municipio) 23895 Nibionno (LC)
 Tel. 031 690626 - Fax 031 690100 - email: anagrafe@comune.nibionno.lc.it